



ARCIDIOCESI  
DI CATANIA



POSTULAZIONE DELLA CAUSA DI CANONIZZAZIONE DEL  
Beato Giuseppe Benedetto Dusmet

## IL PANE DEL DUSMET “Povero per i poveri”

Cari fedeli e devoti del Beato Dusmet,  
il 4 aprile c.m. ricorrerà il 130<sup>mo</sup> anniversario della morte del Beato Dusmet (1894-2024). Nell'aprile del 1894, nella sua ultima riunione con gli Abati, preferì queste parole: *«Vi prego che vi ricordiate di me specialmente nelle vostre orazioni, e quando vi sarà annunciato il girono della mia morte, abbiate pietà di me»* (Amadio, 359). Noi desideriamo invocarlo e chiedere la sua intercessione per la nostra conversione. Quel povero monaco, pastore zelante e cardinale offerente aveva speso gli anni del suo ministero episcopale donandosi in tutto ai più poveri e bisognosi della misericordia celeste. Vivendo la povertà nel grado eroico ed esercitando una carità profusa dall'alto come grazia santificante, in uno degli ultimi momenti della sua vita accade un fatto che solo in parte può descriverci la grandezza e la profondità di questo uomo di Dio.

*«Eminenza, disse don Santo, in sala c'è una persona che è venuta a dire di un povero infermo, il quale si trova in tal miseria da non avere lenzuola come coprirsi; cosa devo fare?»*

*-Subito, rispose il Cardinale, va a comprare la biancheria per questo povero, non indugiare...*

*E don Santo corse al Seminario per un paio di lenzuola. Ritornato, presentò le lenzuola al Cardinale, il quale si affrettò a dire: “bravo, Santo! Hai provveduto per il povero, che vadano subito a destinazione!”*

*-Sì, son già a destinazione, rispose don Santo il povero è Vostra Eminenza. Il Dusmet fu costretto a cedere»* (Amadio, 362).

Qualche istante prima di restituire la sua anima al Padre, il volto del Beato era acceso, luminoso e il suo sguardo rivolto verso l'immagine della Santa Famiglia. Con le braccia allargate di chi vuole dare amore ma vuole anche riceverlo, nella tarda serata del 4 aprile, nel clima orante della sua umile stanza, spirò.

Egli, che visse di Dio, fece della fede la sua vita. La fede era la bussola delle sue parole, dei suoi gesti e dei suoi desideri. Voleva piacere a Dio e per questo anelava continuamente al Bene.

Nel mese di settembre faremo memoria del grande pastore con alcuni momenti che sottolineeranno l'attualità del suo messaggio cristiano. La sua fama di santità è ancora viva nella nostra Diocesi catanese ma anche fuori dai suoi confini, in paesi lontani dove si chiede la sua intercessione.

Abbiamo un debito verso il Beato: preghiamo Dio affinché questo “vescovo dei poveri e pastore della carità” possa essere al più presto venerato come Santo nella Chiesa universale. Invochiamolo, fratelli e sorelle, perché la sua intercessione guarisca tanti infermi bisognosi del conforto fisico e spirituale che viene solo dal Padre, dispensatore di grazie.

*Catania, 4 aprile 2024*

**P. Fausto Grimaldi**, *Postulatore*

## **Preghiera per la canonizzazione del Beato Dusmet**

Signore nostro Padre,  
tu hai concesso al Beato Giuseppe Benedetto Dusmet la sovrabbondanza dei doni dello Spirito  
affinché portasse ai poveri la luce del Risorto  
e la speranza a chi vive nelle tenebre di questo mondo.

Egli, araldo del Vangelo e umile figlio della Vergine Santa, ha servito la Chiesa con zelo pastorale.  
O Padre, ti ringraziamo per la testimonianza di questo grande pastore e vescovo.

La sua difesa degli insegnamenti della Chiesa,  
il suo amore sacerdotale per ciascuno dei tuoi figli e la carità verso tutti  
ci aiutino a vivere il cammino di fede con autenticità e spirito missionario.

O Signore, fa che egli possa essere presto elevato agli onori dell'altare e venerato Santo nella Chiesa universale.

Per intercessione del Beato Giuseppe Benedetto,  
accogli, o Signore, le grazie da noi invocate e  
aiutaci a condividere la gioia di camminare sotto la protezione della nostra Madre celeste, Maria umile donna esempio di servizio e obbedienza.  
Per Cristo nostro Signore.

**+ Luigi**, *Arcivescovo*